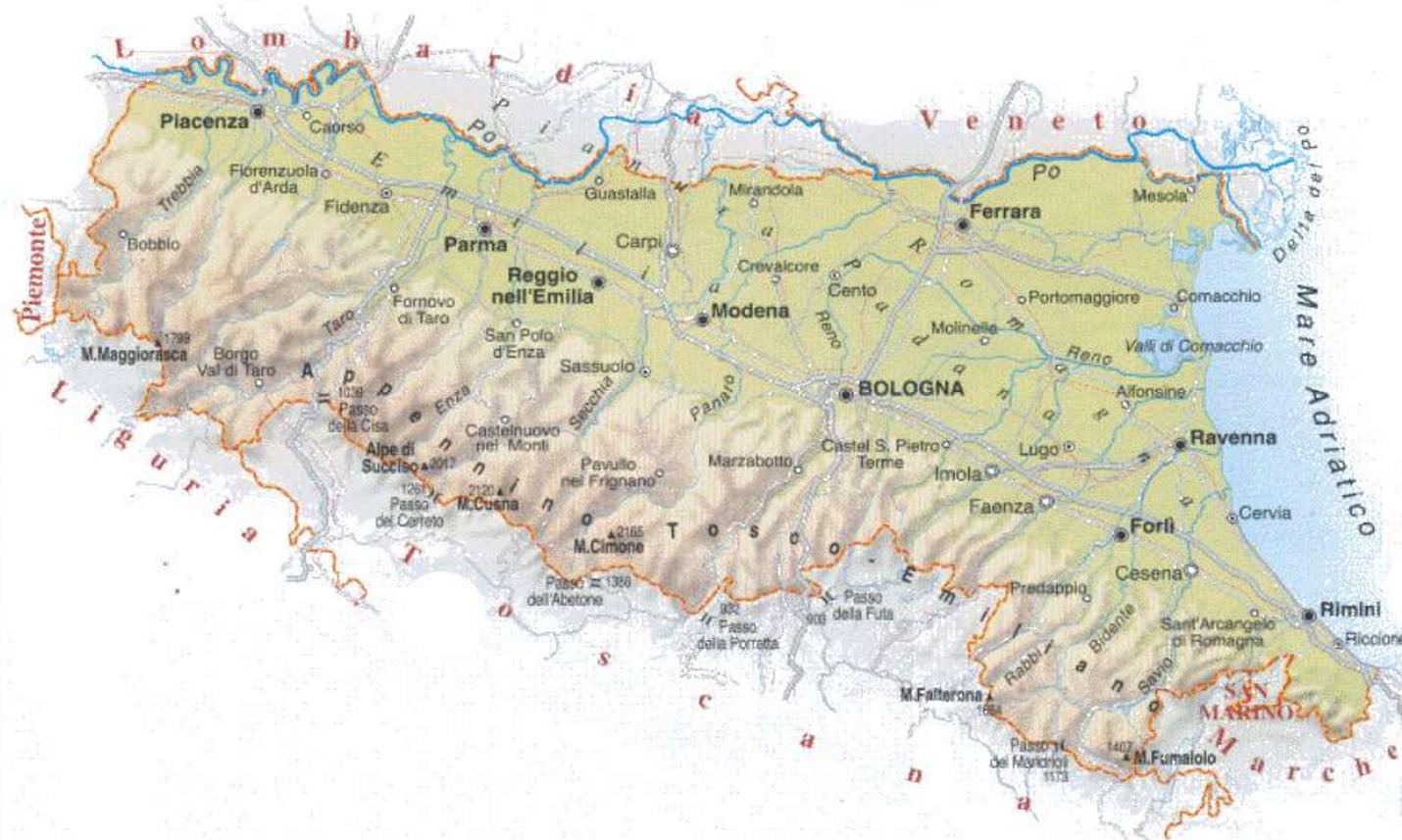


Partecipazione e valore nella rigenerazione diffusa: usi temporanei e pratiche di autogestione

Bologna
26 Giugno 2018



Regione Emilia Romagna - Servizio qualità urbana e politiche abitative
DG Cura del territorio e dell'ambiente

Partecipazione e valore nella rigenerazione diffusa:
usi temporanei e pratiche di autogestione

PLANIMETRIE CULTURALI

Custodia gratuita di spazi temporaneamente in
disuso

Custodia
Presidio
Cura
Manutenzione ordinaria



Riqualificazione degli spazi urbani, riuso del patrimonio edilizio esistente e consumo zero di suolo per città più belle, verdi e vivibili.
Con 36,5 milioni di euro il bando della Regione Emilia Romagna

Partecipazione e valore nella rigenerazione diffusa: usi temporanei e pratiche di autogestione

LE “BONIFICHE CULTURALI”

“Bonifiche Culturali”: avviare progetti innovativi di risanamento e gestione temporanea di spazi abbandonati, con l’obiettivo di mantenere in esercizio gli stabili; evitare aree di microcriminalità; creare occasione di socialità e di lavoro. Le Bonifiche Culturali si inseriscono in quel lasso di tempo che intercorre dal disuso fino al momento in cui si dà il “via ai lavori” per la sua reale destinazione (riconversione, smantellamento, trasformazione, etc). Ogni BC viene studiata ad hoc per ogni area o stabile, nel rispetto della posizione geografica che questi spazi hanno nella città, delle peculiarità strutturali e delle potenzialità che ogni luogo esprime.

Partecipazione e valore nella rigenerazione diffusa:
usi temporanei e pratiche di autogestione

IL PROGETTO “SENZA FILTRO”



Partecipazione e valore nella rigenerazione diffusa: usi temporanei e pratiche di autogestione

IL PROGETTO “SENZA FILTRO”

- DURATA 2 ANNI
- 22 ASS.ZIONI
- 200 OPERATORI
- 4 DIPENDENTI
- 3 BORSE LAVORO
- 30 VOLONTARI
- 170 EVENTI +
- 18.000 FRUITORI annui



Partecipazione e valore nella rigenerazione diffusa:
usi temporanei e pratiche di autogestione

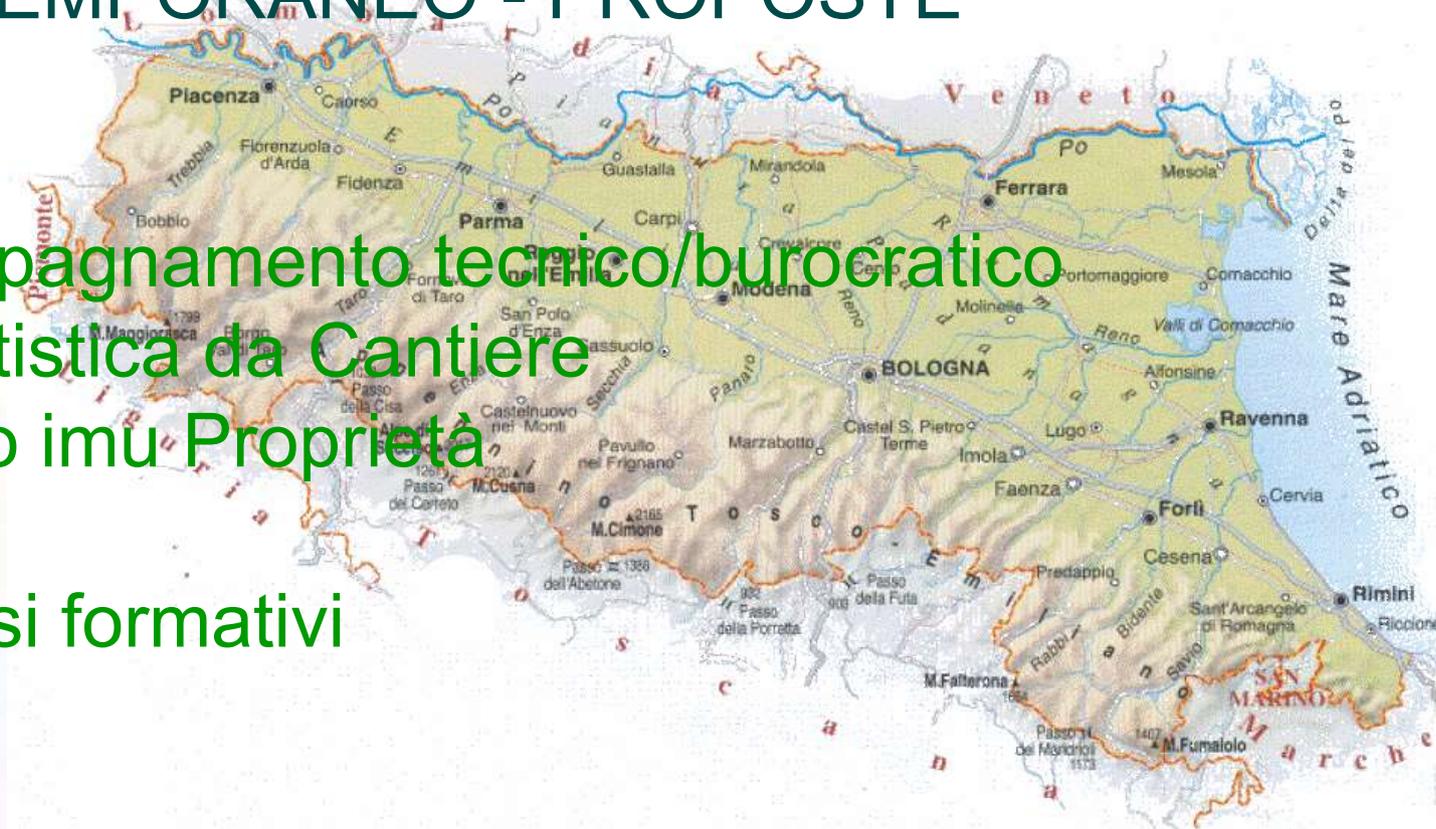
USO TEMPORANEO - PROPOSTE

Accompagnamento tecnico/burocratico

Impiantistica da Cantiere

Sgravio imu Proprietà

Percorsi formativi



Partecipazione e valore nella rigenerazione diffusa: usi temporanei e pratiche di autogestione

ATTIVATORE TERRITORIALE - inneschi

Gestione del conflitto

Inclusione ed Autogestione

Partecipazione ed Appartenenza



Partecipazione e valore nella rigenerazione diffusa:
usi temporanei e pratiche di autogestione

IL VALORE DEGLI SPAZI

La città tutta, la città di tutti.

La città bella, la città di pregio.

Prevenzione al degrado, valorizzazione del
patrimonio urbano

Metri quadri e metri cubi

Lo scopo dell'architettura è di proteggere e migliorare la vita dell'uomo sulla terra, per appagare il suo credo nella nobiltà della sua esistenza. (Eliel Saarinen)

Partecipazione e valore nella rigenerazione diffusa: usi temporanei e pratiche di autogestione

IL VALORE DELLE AZIONI

Associazionismo

Volontariato

Cittadinanzattiva

Contratti di lavoro

Gestione conflitto – ascolto del territorio

I materiali dell'urbanistica sono
il sole, gli alberi, il cielo, l'acciaio,
il cemento, in questo ordine
gerarchico e indissolubile.
(Le Corbusier)

Partecipazione e valore nella rigenerazione diffusa: usi temporanei e pratiche di autogestione

IL VALORE DELLE ATTIVITA'

Incubatori d'impresa

Spazi coworking

Istruzione - Welfare

Assistenza a persone in difficoltà economica

Produzione culturale

Microeconomie

Corsi formativi

L'architettura diventa generosa e
significante per gli esseri umani
solo se è un'estensione gentile e
delicata dell'ordine naturale.
(Giancarlo De Carlo)

Partecipazione e valore nella rigenerazione diffusa:

IL VALORE POLITICO

“La fabbrica non può guardare solo all'indice dei profitti. Deve distribuire ricchezza, cultura, servizi, democrazia. La fabbrica per l'uomo, non l'uomo per la fabbrica”

“Città e civiltà sono due parole con una medesima radice. La città europea è una città in cui le diverse funzioni del vivere si confondono, si mescolano, nei medesimi luoghi. Si vive, ci si diverte, si mangia, si lavora negli stessi spazi. Questa è una città intesa come luogo di civiltà, di scambio e di crescita economica”.

Quanto più un territorio riesce a contenere le disuguaglianze e ad assicurare in modo diffuso una buona qualità della vita alle persone che vi abitano, tanto più quel territorio è competitivo e quindi in grado di contribuire alla competitività delle imprese stesse che vi operano.

Nuove forme di dialogo e collaborazione con i cittadini. Anche dati civici. Sperimentazione attiva sul territorio. Prevenzione al degrado, sicurezza urbana.

RIQUALIFICA E VALORE DELLE CITTA'

Partecipazione e valore nella rigenerazione diffusa: usi temporanei e pratiche di autogestione

AUTOGESTIONE - SPERIMENTAZIONE

Autogoverno (borderline)

democrazia – partecipazione - assemblearismo

responsabile - il “fare” implica la responsabilità delle azioni

L'autogestione nasce da un obiettivo: un progetto, una piattaforma concreta che porti tutti a vivere l'autogestione stessa come un percorso.

Indipendenza economica.

Ricerca e proposte di nuove politiche (dialogo e confronto con la città)

L'autogestione diffusa crea sperimentazione

La sperimentazione ha frutto se le PA avranno la capacità di raccogliere e gestire i valori. Rendere la Rigenerazione processo diffuso e partecipato, in cui coinvolgere i cittadini rendendoli parte e non succubi, della città stessa. Controllo del territorio.

Partecipazione e valore nella rigenerazione diffusa: usi temporanei e pratiche di autogestione

“Ma che razza di piano, o meglio quale società, vogliamo?”

Piano rigido vuol dire società rigida, metafisicamente preordinata secondo schemi astratti che chiedono alle rilevazioni una conferma, e cancellano qualunque dimostrazione contraria.

Il piano aperto, flessibile, continuamente ricontrollato e confermato dalla realtà, continuamente ricreato dall'azione degli uomini sulle cose e delle cose sugli uomini, è evidentemente l'ideale” (Carlo Doglio)



GRAZIE